



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria *CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE*

Atto N.10

Seduta del 12.03.2019

OGGETTO: Anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti di cui all'art. 1, commi 849 a 857, della L. n. 145 del 30/12/2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno dodici del mese di marzo alle ore 13,45, nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018, così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Filippo Dispenza	x	
Dott. Giancarlo Dionisi	x	
Dott. Gaetano D'Erba	x	

con l'assistenza del Segretario, Dott. Valentino Pepe

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 28.02.2019

Il Dirigente

f.to Dott. Basile

Parere Regularità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €._____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 28.02.2019

Il Dirigente

f.to dott. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE DIREZIONE FINANZA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

Rilevato:

- Che ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, di tale legge, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'art' articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa Depositi e Prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea, possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;
- le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017, afferenti ai tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;
- che l'anticipazione non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3 comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni al bilancio di previsione;

- che le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2 e all'articolo 255, comma 10 del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 (impignorabilità delle somme);
- che la C.D.P. Spa con la Circolare n. 1292 del 11 gennaio 2019 ha stabilito le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Considerato che il ricorso a tali anticipazioni di liquidità:

- rappresenta per il Comune di Vittoria un fatto necessario, in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, in attesa che la riduzione dell'esposizione finanziaria sia accompagnata anche da una correlata riduzione della spesa;
- che l'anticipazione (stante le indicazioni contenute nella legge di bilancio 2019) va restituita entro il 31/12/2019;
- che va tenuto conto anche del consistente apparato sanzionatorio, previsto sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alle citate anticipazioni di liquidità, e non abbia rispettato i tempi medi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato nella normativa:
- dal comma 857 della legge di bilancio 2019 prevede che nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854;
- dai citati richiami ai commi 862, 864, 865, che prevedono un particolare apparato sanzionatorio per gli enti che non rispettino i tempi medi di pagamento e non abbiano ridotto il proprio stock dei debiti per almeno il 10% all'anno ed in particolare "1. Obbligo di riduzione del 3% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente sia qualora il valore del ritardo dei pagamenti sia superiore a 60 giorni dalla fattura, sia in caso di mancata riduzione del proprio debito commerciale residuo di almeno il 10%; 2) La riduzione dei citati consumi intermedi è, invece pari al 2% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiori ai 31 giorni e fino ai 60 giorni; 3) La percentuale scende al 1,5% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiori ai 11 giorni e fino ai 30 giorni; 4) Infine, la percentuale è pari al 1% se il ritardo nei pagamenti siano superiori a 1 giorno fino a 10 giorni.

Rilevato che:

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede tempi strettissimi il cui periodo di adesione alla predetta rinegoziazione va dal 17 gennaio al 28 febbraio 2019;
- l'ente seleziona sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC) di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018, utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;
- l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente e da allegare alla domanda di anticipazione alla CDP Spa entro il termine del 28 febbraio 2019;
- il tasso di interesse per l'operazione proposta è pari allo 0,67%, determinato dal parametro Euribor al 28/12/2018 maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 dello 0,980%, tasso nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria;

PROPONE

1. Di autorizzare per l'anno 2019 il Comune di Vittoria al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n. 302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in considerazione delle ragioni di cui in premessa, che qui s'intendono richiamate anche se non materialmente trascritte;

2. . Di autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1; lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 della Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi entro il 15 dicembre 2019 o altra data definita da modificazioni legislative successive;
3. Di approvare il ricorso all'anticipazione di liquidità per un importo non superiore ai 52.049,04, in riferimento all'elenco dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2018 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
4. Di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla sottoscrizione della domanda di Anticipazione di Liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'AdL e la stipula del contratto si AdL.;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott. Filippo Dispenza

F.TO Dott. Giancarlo Dionisi

F.TO Dott. Gaetano D'Erba

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott. V. Pepe

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 15.03.2019 al 29.03.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 15.03.2019 al 29.03.2019 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data

Per:

5. Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

6. Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

.....
Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario